



**COMUNE DI GUSSAGO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 22 MARZO 2010  
RESOCONTO DEL DIBATTITO**

**Delibera n. 11 del 22 marzo 2010**

**Esame emendamenti al bilancio di previsione 2010** pag. n. 1

**Delibera n. 12 del 22 marzo 2010**

**Tariffe per i servizi a domanda individuale e tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2010.** pag. n. 8

**Delibera n. 13 del 22 marzo 2010**

**Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2010/2012.** pag. n. 8

**Delibera n. 14 del 22 marzo 2010**

**Approvazione del bilancio di previsione 2010, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2010, 2011 e 2012 con il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale.** pag. n. 10

**Delibera n. 15 del 22 marzo 2010**

**Adesione al CST provinciale – Approvazione dello schema per il rinnovo della Convenzione per la istituzione e gestione del CST-ALI della Provincia di Brescia denominato “Centro Innovazione e Tecnologie”.** pag. n. 20

**COMUNE DI GUSSAGO - VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 MARZO 2010**

**PUNTO N. 1 – ESAME EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010.**

**SINDACO** Vuole la parola il capogruppo Ceretti.

**CONSIGLIERE CERETTI** Buonasera a tutti, prima di illustrare nel dettaglio l'emendamento presentato dal nostro gruppo mi sembra doveroso ribadire il perché di questa iniziativa, diversamente vista anche la dimensione economica della stessa potrebbe risultare irrilevante. In primo luogo il perdurare della situazione economica che ogni giorno mostra sempre più l'incidenza sulla vita della nostra comunità, ancora oggi nonostante i proclami di alcuni esponenti politici e il martellare dei mass-media in merito, molte famiglie, anche di gussaguesi, attraversano gravi situazioni economiche. A conferma di ciò basta interloquire con quelle realtà associative e istituzionali che quotidianamente sono impegnate a erogare servizi alle famiglie e a dare risposte coerenti ai bisogni primari di queste. In secondo luogo ci sembra coerente e necessario in questi momenti ricercare l'essenzialità e la priorità delle cose che una Amministrazione comunale deve garantire ai propri cittadini, criterio che tra l'altro anche la stessa maggioranza ha inserito nel proprio programma amministrativo. E quindi coerentemente con questo principio che abbiamo analizzato la proposta di bilancio di previsione individuando secondo noi quali potevano essere gli spazi per una proposta concreta, siamo consapevoli che un progetto di bilancio così articolato è onnicomprensivo di tutte le attività che il Comune è chiamato a gestire può essere semplicemente dichiarato non emendabile, tuttavia c'è parso doveroso da parte nostra ricercare lo spazio per una proposta che può avere comunque una sua significativa incidenza. La proposta è articolata in modo da destinare diversamente alcune risorse del titolo I spese correnti, nel dettaglio proponiamo di ridurre del 50 per cento il gettone di presenza per i Consiglieri comunali inducendo quindi un risparmio di 3 mila Euro sull'intervento 1.01.01.03, ritenendo che questo può essere un gesto concreto che, anche se in termini economici non sposta grandi cifre, abbia comunque un suo significato politico e sociale a fronte di un sentire diffuso e di sfiducia dei cittadini e di una distanza dalle istituzioni concretamente alimentato nell'opinione pubblica da episodi e atteggiamenti negativi, sicuramente estranei a questo livello politico – amministrativo, di esponenti politici che quotidianamente operano non certo per il servizio al paese ma semmai servendosi del loro ruolo per un servizio personale o di parte, mettendo anche spesso in conflitto tra loro gli organismi istituzionali e di garanzia per la democrazia e il vivere comune del paese. Siamo pertanto consapevoli che una buona politica possa e debba ripartire dal basso, attraverso anche piccoli gesti concreti che possono essere di testimonianza. Siamo inoltre fermamente convinti che tutti noi qui, indipendentemente dallo schieramento di appartenenza, abbiamo fatto la scelta di un servizio per la nostra comunità ed in virtù di tale spirito possiamo condividere questa proposta. Inoltre proponiamo di intervenire con una riduzione delle risorse destinate alla realizzazione di eventi e iniziative in campo culturale, prevedendo un risparmio di 14 mila Euro dall'intervento 1.05.02.03 capitolo 15241 spese per manifestazioni culturali organizzate dal Comune e conseguentemente la riduzione di 1500 Euro dal relativo intervento 1.05.02.002 capitolo 15211 manifesti, locandine e inviti per manifestazioni culturali. Capitoli questi che non hanno avuto diminuzione rispetto allo scorso anno, in sede di proposta da parte dell'amministrazione, come invece coerentemente necessaria alla situazione attuale lo è stato per altri servizi di analoga tipicità. La somma complessiva che viene così a essere disponibile è pari a 18.500 Euro da destinare interamente all'intervento 1.10.04.05 della funzione 10 investimenti nel settore sociale e precisamente 7 mila Euro

nel capitolo 20467 interventi economici a agevolazioni sociali a favore di persone bisognose, 10 mila Euro nel capitolo 20468 contributi a enti e associazioni operanti nel campo socio – assistenziale e i restanti 1.500 Euro nel capitolo 20482 contributi di solidarietà internazionale a favore del sud Sudan. In merito a questa ultima destinazione mi sembra doveroso ricordare quanto già espresso in occasione della modifica del regolamento per il comitato per il gemellaggio e in particolare alla valenza sociale di questo progetto, che necessariamente deve essere sentito come un patrimonio comune per tutti i cittadini di Gussago, diversamente rischia di rimanere solo un episodio istituzionale che coinvolge poche persone. Riteniamo quindi che l'azzeramento del capitolo sia un gesto che possa indurre uno scoraggiamento complessivo su questa iniziativa e in primo luogo per chi oggi coerentemente sta operando alla promozione e allo sviluppo di questo progetto e più complessivamente alla nostra comunità, perché se in primo luogo l'Amministrazione comunale non ci crede azzerando lo stanziamento come possiamo sperare che i cittadini, come singoli e più complessivamente le realtà che operano sul territorio, possono sentirsi parte di questo progetto. Siamo convinti che attualmente il comitato sta operando per un buon cammino per portare avanti il progetto, certo è che l'amministrazione, pur nel limite delle disponibilità economiche possibili, debba fare la sua parte. Chiudo cogliendo l'occasione per ringraziare il dott. Battista per il supporto tecnico – professionale che in merito al bilancio di previsione ha profuso, lo ringrazio anche per la pazienza che a volte ha sopportato nelle nostre ripetute domande ma anche per la puntualità e professionalità dimostrata.

**SINDACO** È aperta la discussione, chi vuole intervenire? La parola al Cons. Marchina Ilaria.

**CONSIGLIERE MARCHINA ILARIA** Vorrei fare un intervento per quanto riguarda le spese per le manifestazioni culturali organizzate dal Comune e per quanto riguarda poi le commissioni che sono di mia competenza. Per prima cosa vorrei specificare che in campagna elettorale non avevamo detto di delegare la biblioteca comunale ma di farla diventare il fulcro dove i cittadini potessero parlare di cultura, perché delegare la biblioteca comunale comunque non risolverebbe il problema perché dovremmo dargli anche dei fondi, non è che dicendo delegate di più la biblioteca comunale si risolve la cosa. Perché le casse sono sempre quelle! In secondo luogo volevo parlare dell'intervento 1050203 del capitolo 15241 e spese per le manifestazioni culturali organizzate dal Comune, soprattutto per quanto riguarda la vostra proposta di variazione in riduzione di 14 mila Euro. È vero come avete detto voi che non sono state diminuite le spese per la cultura, però bisogna anche dire cosa abbiamo fatto. L'Assessore alla cultura ha fatto delle manifestazioni culturali, ha investito i soldi ma li abbiamo anche incassati e abbiamo incassato anche dei bei soldini, complessivamente circa 12 mila Euro che ora naturalmente è diverso rispetto a una variazione in riduzione però più o meno 12 mila Euro e 14 mila Euro sono i soldi che chiedete voi. Naturalmente cosa vuole dire? Che non abbiamo tolto nulla alla cultura, non abbiamo tolto ai gussaghesi e in più siamo riusciti a avere delle entrate, nello specifico mi sono fatta preparare un progetto dall'Assessore che è il prospetto delle entrate della cultura 2010 che vorrei leggervi nello specifico. Palazzo delle Favole. Il contributo versato dalle scolaresche dei comuni limitrofi aumenta a 228 Euro. 142 volumi venduti che sono quelli della Fatus, 450 Euro. La rassegna teatrale ha un incasso al 12 marzo 2010 per 4 spettacoli di 5.490 Euro più 549 Euro di Iva, naturalmente questi sono solo quattro spettacoli, ipotizziamo di avere la stessa somma per gli ulteriori spettacoli. Quindi una previsione di incasso per i prossimi quattro spettacoli a pagamento di 5.490 Euro più Iva, Iva di 549 Euro. Abbiamo fatto 71 abbonamenti, i biglietti in media venduti per ogni spettacolo sono 160 e quindi in totale abbiamo una cifra di 11.678 Euro più 1.098 Euro di Iva. Quindi la cifra complessiva di entrate sono 12 mila Euro. Quindi

può andare a equiparare la variazione in riduzione che ci avete chiesto voi, naturalmente sono due cose distinte e lo sappiamo benissimo però in questo modo riusciamo a non togliere niente alla cultura e avere dei soldi in più. Per quanto riguarda le spese per i manifesti, per i volantini dobbiamo specificare che il Comune vorrebbe spendere di meno ma è un servizio che fa alle associazioni culturali che spesso ce lo chiedono, perché non hanno loro i fondi, quindi è qualcosa che diamo in più. Poi naturalmente le finalità da voi proposte sono delle finalità condivisibili da tutti naturalmente, perché c'è la crisi, lo sappiamo e questo ne teniamo conto, però secondo me è giusto che si sappiano queste cifre perché siamo riusciti a non togliere nulla e avere delle entrate offrendo dei servizi. Questo è quello che posso dire io come Presidente della Commissione biblioteca e commissione cultura.

**CONSIGLIERE CODENOTTI** Le finalità dell'emendamento proposto dal gruppo consiliare del Pd-Idv lo recepiamo come un consiglio a fin di bene verso una giusta attenzione ai temi economici fondamentali nei tempi odierni per chi amministra. La nostra amministrazione riteniamo sia stata sin dall'inizio attenta e sensibile nei confronti delle problematiche sociali, ricordo che la nostra prima variazione di bilancio fatta il 23 luglio 2009 agiva verso il finanziamento di ulteriori 10 mila Euro portando così a 40 mila il finanziamento per il cosiddetto bando anticrisi, al fine di far fronte alla crisi economica che non è certamente ancora superata. Parliamo dell'attenzione a interventi economici volti alle agevolazioni sociali a favore dei bisognosi che questa amministrazione mette in campo. La Formica-gus è stata sicuramente una novità per Gussago, a settembre abbiamo inserito 19.400 Euro di sostegno per le nuove povertà, buoni sociali per 4 mila Euro, borse di studio per lavoro, 6.500 Euro per favorire la socializzazione dei portatori di handicap e via discorrendo. Questa attenzione ai problemi sociali riteniamo sia presente anche nel bilancio di previsione che è l'approvazione di questo Consiglio Comunale, vi invitiamo a scorrere attentamente i vari capitoli per vedere quali voci sono state modificate e incrementate. Tutte le voci dei vari capitoli di spesa sono state attentamente valutate dall'assessorato con l'aiuto dei funzionari dei servizi socio - assistenziali, per predisporre adeguate previsioni di spesa per il 2010. Inoltre nel corso dell'anno le esigenze e richieste dei cittadini saranno monitorate attentamente per far fronte a nuove o diverse problematiche che potrebbero sorgere. Riguardo alle attività di cooperazione internazionale viene ipotizzata una appostazione di bilancio di 6 mila Euro per continuare, se necessario, tre progetti già avviati in Lituania, in Kenia, a Aliap in Sud Sudan. La ripartizione di questi fondi sarà valutata in base alle richieste delle associazioni che fanno da riferimento per questi progetti. Quindi i 1.500 Euro che l'emendamento propone mettere nei capitoli di spesa 20482 contribuiti a favore del Sud Sudan possono essere appostati con una variazione al Peg del capitolo 20469. Concludo infine Sindaco con una riflessione, tutti sicuramente abbiamo una volta nella vita parlato di tagliare i costi della politica, ritengo che per svolgere appieno e con responsabilità il mandato che c'è stato affidato dagli elettori serva molto tempo, molto impegno e tanti sacrifici, anche se la maggior parte delle persone che da esterni criticano nemmeno si immaginano cosa voglia dire, ma non l'ha ordinato il dottore e quindi andiamo avanti. I gettoni di presenza dei consiglieri erano di 19 Euro fino a qualche mese fa ma per il mancato rispetto del patto di stabilità automaticamente le indennità degli amministratori si sono ridotte del 30 per cento, ora il gettone di presenza è di 14 Euro, il Pd-Idv chiede di fare uno sforzo e di dare un segnale alla comunità e portarlo a 7, perché non facciamo addirittura zero già che ci siamo? Sarebbero queste le cifre che fanno arricchire chi fa politica? La proposta di riduzione dei compensi a me sembra, non me ne voglia il centro-sinistra, una semplice azione di facciata quasi populista, una goccia nel mare. Un invito invece infine voglio fare sempre al gruppo consiliare del Pd-Idv, abbiamo Gussago da amministrare, una Gussago oggi come mai prima in una situazione finanziaria disastrosa, allora

concentriamoci e continuiamo a dialogare e a confrontarci in maniera costruttiva come abbiamo fatto finora per dimostrare con il nostro operato ai cittadini di Gussago e non solo, che esiste veramente il modo di fare una buona politica, soprattutto pragmatica per l'interesse globale della comunità. Qualcuno diceva che c'era il diluvio universale dieci anni fa nell'Amministrazione comunale prima che arrivasse il nuovo Noè Gussago Insieme, il diluvio lo troviamo anche oggi dopo dieci anni di amministrazione nonostante la tanto millantata rivoluzione copernicana dei ragazzi di Gussago Insieme. Grazie.

**CONSIGLIERE CERETTI** Mi sembra doveroso a questo punto una replica anche per chiarire alcuni concetti, capisco e prendo atto delle questioni sul campo culturale e probabilmente le iniziative proposte hanno indotto anche una entrata e questa la ritengo una cosa positiva e quindi, forse a maggior ragione, queste possono essere utilizzate per rifinanziare il capitolo e quindi la possibilità di attuare la proposta da parte nostra. Rispondo al Cons. Codenotti sul tema dell'indennità. Confesso che anche io in prima istanza avevo pensato all'azzeramento, non lo escludo nel senso che ritenevo che davvero la cifra in questione, è pur vero che non sono cifre stratosferiche se pensiamo che la parte corrente del nostro bilancio conta 8 milioni e mezzo stiamo parlando di 1.500, però a volte anche i gesti hanno il loro significato e la loro valenza e non vuole essere certo di tipo populista, vuole essere un gesto concreto perché a volte volendo aspettare i grandi gesti i tempi passano e le cose ci sorpassano. Quindi può sembrare tanto, può sembrare poco comunque il tema di dire la destinazione anche del 50 per cento di quello che percepiamo come consiglieri. perché capisco e non abbiamo volutamente toccato la parte riguardante la Giunta perché sappiamo benissimo che chi riveste un ruolo in Giunta o il Sindaco ha comunque i suoi impegni, ha già avuto le sue riduzioni però pensiamo e riteniamo che a livello di Consiglieri comunali, è vero il tempo che ci impegniamo non è poco ma penso che lo spirito di servizio che ci anima tutti sia di gran lunga maggiore. E quindi la proposta di ridurre al 50 per cento non sia né demagogica né tanto meno improponibile, la nostra è una proposta e poi dopodiché da qui la nostra parte è questa.

**CONSIGLIERE FERLUCCI** Mi rendo conto che è davvero una guerra tra poveri perché si sta parlando di cifre abbastanza irrisorie rispetto al grosso bilancio, però vorrei ricordare alla Cons. Marchina che il discorso delle entrate e delle uscite rispetto alle manifestazioni culturali andrebbe anche rapportato a quanto sono costate queste manifestazioni, perché se è vero che per Biancaneve abbiamo introitato quello che lei ha detto è anche vero che è costata abbastanza tanto questa manifestazione. Ricordo che, solo per le quattro serate del futurismo abbiamo speso 10 mila Euro e non è poco, quindi mi rendo conto, io sono stata Assessore alla cultura per dieci anni e so cosa vuole dire, la cultura purtroppo è sempre stata un po' la Cenerentola di fronte a altre esigenze e emergenze, di difficoltà piuttosto consistenti. Quello che invece mi preme sottolineare è il discorso dell'azzeramento del capitolo per Aliap, vorrei ricordare alcune cose fatte in questo settore. Ci ritroviamo con una spesa di partenza di 18 mila Euro sui tre progetti, 9 mila per Aliap, poi erano 4 mila per la città di Kaunas in Lituania e 2 mila per il Kenia, ci ritroviamo con la riduzione a un terzo. È molto importante quello che ha sottolineato il Cons. Ceretti perché credo che qui non ci sia una volontà negativa, forse ancora una volta questa maggioranza dimostra di non conoscere quello che è stato fatto. Oggi è la Giornata internazionale dell'acqua, è stato detto dall'O.N.U. che ogni venti secondi muore un bambino di sete. Voglio ricordare che quei 9 mila Euro nei tre anni in cui sono stati versati hanno saputo attirare altri fondi di associazioni gussaguesi e di imprenditori e con questi soldi sono stati costruiti due pozzi in Sud Sudan. Abbiamo dato acqua a dei bambini. L'anno dopo abbiamo dato un trattore per lavorare la terra, l'anno dopo ancora abbiamo costruito una scuola, non esisteva niente, questi bambini andavano a ritrovarsi sotto il famoso baobab, sembrerebbe una cosa così simpatica ma pensiamo a quello che sta dietro. Sono arrivate le fotografie, la

documentazione, i nostri Assessori di allora sono scesi, hanno verificato, mons. Mazzolari che tutti gli anni viene nella comunità di Gussago, incontra i bambini di Gussago che tutti gli anni dalla materna alle medie, mettono in atto delle attività per aiutare questi ragazzi, questi amici del Sud Sudan. Sarà difficile spiegare ai nostri ragazzi che questa amministrazione ha azzerato il capitolo di 9 mila Euro, una goccia nel mare me ne rendo conto che però era un gesto che sapeva attirare anche altri fondi. Poi nella nostra comunità abbiamo delle persone che lavorano per il Sud Sudan, abbiamo addirittura una attività, chiamiamola commerciale equo e solidale, che dà altri fondi a questa comunità, abbiamo il comitato del gemellaggio che per quanto compete a questa struttura ha saputo sempre attivarsi. Parliamo della Lituania, dei 4 mila Euro che davamo, anche qui non è che servivano a tantissimo però per anni abbiamo finanziato la frequenza a scuola di nove ragazzi, c'è tutta la documentazione nell'ufficio dell'Assessore alla cultura, bambini che sono stati tolti dalla strada, tant'è vero che il progetto si chiamava "Dalla strada alla scuola". Questi ragazzi hanno potuto frequentare la scuola e vengono da situazioni disagiate veramente piuttosto notevoli, famiglie che hanno dei grossi problemi e l'assessorato con il Ministero della Pubblica Istruzione di Kaunas ha il controllo unitamente con i servizi sociali della frequenza. Infatti questi soldi vengono dati alla famiglia per il mantenimento alla scuola e viene tutto controllato che avvenga nei limiti della regolarità. Vogliamo parlare dei 2 mila Euro che davamo al progetto del Kenia? Anche qui abbiamo giù i nostri concittadini, gente di Gussago che lavora, gente di Gussago che va a fare i campi scuola e questi 2 mila Euro insieme a altri soldi sempre che poi si è potuto attirare attraverso questo piccolo gesto, sono serviti per costruire una scuola. Anche qui c'è una documentazione. A me fa specie che su un bilancio di milioni di euro si arrivi a questi tagli. So che il bilancio è risicato, so che c'è il patto di stabilità e tutto quello che volete però la riduzione di due terzi di questo capitolo, perché da 18 mila Euro siamo passati a 6 mila, mi sembra davvero eccessiva, forse come ripeto più che di non sensibilità - non voglio pensare questo - c'è una non conoscenza dei progetti che questa comunità ha saputo portare avanti. Il discorso delle indennità, come ripeto avendo fatto l'Assessore so benissimo che la cifra che viene data come indennità davvero a volte nemmeno è sufficiente per la benzina o per il telefono, senza contare le ore che si perdono e me lo potranno confermare anche i nuovi Assessori, però anche qui c'è una cosa che tecnicamente vorrei capire e quindi non entro nel merito dell'importanza dell'indennità perché sappiamo che davvero non basta nemmeno a coprire le spese. Ma per esempio ci sono tre delibere di Giunta per cui a giugno 2009 si stabilisce che gli Assessori in carica prendono il 50 per cento di quanto dovuto come avevano fatto gli Assessori precedenti, poi c'è una delibera del 7 dicembre per cui questa indennità agli Assessori viene raddoppiata dal 1 gennaio. Dopo venti giorni, perché c'è il patto di stabilità, viene fatta una nuova delibera per cui il raddoppiamento viene diminuito del 30 per cento come la legge prevede. Sinceramente non ho capito questi passaggi tecnici se qualcuno me li spiega, grazie.

**SINDACO** Poi farò una sintesi sugli interventi, ma riguardo a questa faccenda, faccio presente che l'indennità degli amministratori comunali non è stata oggetto di richiesta di variazione nell'emendamento presentato ed inoltre l'indennità di carica del Sindaco e degli Assessori comunali è passata da 88.504 Euro del rendiconto del 2008 ad una previsione per il 2010 di 80 mila Euro. Sul cambio dell'indennità ridotta, se vuole parlare il funzionario del bilancio per spiegare il motivo.

**DOTT. CLAUDIO BATTISTA - DIRIGENTE AREA FINANZIARA** L'attuale amministrazione, la Giunta è composta da amministratori che hanno diritto, essendo lavoratori autonomi, all'indennità piena e non al dimezzamento del 50 per cento previsto per i lavoratori dipendenti. Con la prima delibera l'amministrazione volontariamente, pur

avendo diritto all'indennità piena e quindi non dimezzata, ha rinunciato al 50 per cento della propria indennità, con la seconda delibera quella del 7 dicembre è ritornata sui suoi passi e ha deciso di prendere l'indennità piena che gli spetta per legge. Quindi l'indennità che spetta agli Assessori che sono lavoratori autonomi o comunque diversi dai lavoratori dipendenti non in aspettativa, è quella prevista dalla legge e quindi il tabellare pieno non dimezzato.

**SINDACO** Possiamo aprire il dibattito; queste erano aspetti tecniche per rispondere ai quali è a disposizione Battista.

**FERLUCCI** Inizialmente un Assessore come per la precedente amministrazione prendeva 627 Euro lordi, come ripeto non bastano neanche a coprire le spese delle telefonate e della benzina. A dicembre è stata raddoppiata a 1.125, la determina è stata portata a tariffa intera dal 1 gennaio

**SINDACO** È stata messa a tariffa intera.

**FERLUCCI** Poi adesso dal 1 gennaio è ridotta del 30 per cento portata a 878,49 Euro.

**SINDACO** Queste sono le disposizioni di legge, l'indennità del Sindaco e degli Assessori comunali sono stabilite in base alle disposizioni di legge; mentre all'inizio del mandato gli Assessori avevano lasciato tutte le indennità a metà, ad un certo punto si sono resi conto che l'impegno di Assessore era tale che incidere sul loro lavoro ed hanno chiesto l'indennità piena, gli Assessori che sono liberi professionisti. Invece il Sindaco e il Vicesindaco che sono dipendenti, mantengono l'indennità a metà. Non c'è stato nessun aumento ma c'è stata semplicemente la richiesta dell'indennità piena. Questa indennità è stata poi ridotta del 30 per cento per il mancato patto di stabilità, questi sono dati tecnici, faccio presente che a ogni modo il totale è sempre di meno perché siamo passati da 88 mila a 80 mila. Questa è la previsione. Chiudiamo questo discorso che non è riguarda l'emendamento. Posso fare la sintesi sull'emendamento? Come detto giustamente dai consiglieri di maggioranza intervenuti concordiamo sulle finalità, l'attenzione alle spese nel sociale l'abbiamo dimostrata fin dall'inizio nelle nostre variazioni, continueremo a dimostrarla, certi anche che c'è una minoranza che ci pungerà e ci controllerà su questo e quindi con una minoranza propositiva, lavorare in maggioranza è molto bello perché siamo i primi a accorgerci che, se sbagliamo, qualcuno ci stimolerà a lavorare al meglio nell'interesse del paese. Riguardo alle spese l'attenzione sarà quella a contenere tutte le spese non solo quelle della cultura. Come già detto in Commissione bilancio, l'intervento l'emendamento del PD-IDV riguarda un intervento che è il 110.04.05 che sono i trasferimenti del servizio 4 assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona. Il fatto che il capitolo contributi di solidarietà nazionale a favore del Sud del Sudan fosse zero, è perché c'è stato un qui pro quo nella riduzione dei contributi di solidarietà internazionale: era stato deciso di appostare 6 mila Euro che come ha detto il Cons. Codenotti sarebbero stati poi suddivisi sui tre progetti che tradizionalmente il Comune di Gussago segue. Affermare che l'amministrazione in carica non ne è a conoscenza non mi sembra giusto, lo ritengo molto offensivo, anche perché il 2 gennaio è stato fatto un incontro in sala civica in cui il gruppo Karibù ha relazionato sul progetto ed inoltre l'Assessore ai servizi sociali ha già incontrato il gruppo della Lituania; inoltre siamo in contatto con il comitato del gemellaggio. Quindi da parte mia, nel Peg che approveremo dopo il Consiglio comunale, faremo una variazione per cui l'appostamento non sarà più di 6 mila Euro nel capitolo 20469 ma sarà ridotto a 4 mila Euro e 2 mila Euro saranno messi nel capitolo contributi di solidarietà a favore del Sud Sudan, così intanto spaliamo 2 mila a testa. Poi in base alle necessità verranno suddivisi, per cui se ci sarà più bisogno in Lituania verranno dati nel

progetto in Lituania, visto che tutto sommato la scuola a Aliap è già a buon punto e quella invece in Kenia se non erro è stata conclusa. Quindi si tratterà di vedere su quale di questi tre progetti dei quali l'Amministrazione comunale è a conoscenza, si tratterà di incentivare o abbisogna di più risorse. L'altro discorso che volevo fare è come sia l'importante che non solo gli amministratori in carica conoscano questi progetti, ma l'altra cosa molto importante secondo me, è che li conoscano i cittadini, che li conoscano proprio come diceva il Cons. Ceretti in modo che sia poi la comunità e non solo l'Amministrazione comunale a aiutare e a sostenere questi progetti. Se c'è qualcun altro che vuole intervenire per dichiarazione di voto. La parola al Cons. Marchina Bruno per dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MARCHINA BRUNO** Per dichiarare che noi ci asterremo su questo emendamento. Ne condividiamo pienamente il senso però riteniamo insufficiente l'appostazione concreta, contabile, di tipo effettivo sul gemellaggio. Ricordo che c'è una legge dello Stato, che credo sia ancora vigente, che consente ai comuni di spendere fino allo 0,8 per cento delle proprie risorse di parte corrente da destinare a solidarietà internazionale. Siamo lontanissimi, e ci mancherebbe, da questa cifra, però tendenzialmente ci si deve a nostro parere muovere in quel senso. Essendo peraltro l'emendamento più complesso e attinente anche a altri argomenti che affronteremo poi nella discussione sul bilancio, non essendo l'emendamento presentato da noi, nel rispetto dell'emendamento e condividendone lo spirito e non condividendo viceversa le rassicurazioni fatte dal Sindaco, che sono poi quelle, ci sono 6 mila Euro già appostati a bilancio, ne teniamo solo 4 mila Euro su quel capitolo e 1.500-2.000 li mettiamo sul gemellaggio. Bella forza, è sempre quello, c'erano 16 o 18 mila Euro e vengono ridotti a 6! Questa è la sostanza, tra i due capitoli, poi la destinazione la si può definire, ma la sostanza è questa e perciò questo assolutamente non ci convince.

**CONSIGLIERE CALABRIA** Noi accogliamo la finalità politica che sta alla base di questo emendamento che da noi verrà respinto, cioè l'attenzione al settore sociale, cogliamo il suggerimento e assicuriamo che presteremo molta attenzione al costante controllo e al contenimento non solo delle spese da voi citate ma a tutte le voci della spesa corrente a cui verrà prestata la dovuta attenzione, a erogare i fondi necessari al settore servizi sociali sotto lo stesso controllo dell'Assessore competente. Ricordo anche io che se si delega alla biblioteca per iniziative di carattere culturale bisogna destinarle anche ai finanziamenti necessari, compresi quelli per manifesti e volantini. Inoltre le manifestazioni da noi promosse hanno un introito stimato che si aggira intorno ai 12 mila Euro come ha appena detto il consigliere, contro un preventivo di spesa di tutte le manifestazioni di 44 mila e quindi la riduzione di spesa c'è già stata come aumento nelle entrate. Riguardo alla riduzione delle indennità dei Consiglieri comunali questa è già stata ridotta da 19 a 14 Euro a causa del mancato rispetto del patto di stabilità, a questo punto a noi sembrerebbe più logico rinunciare a tutto il compenso e lasciare a ogni consigliere libero di devolverlo all'associazione che ritiene più idonea. E soprattutto noi riteniamo che non siano questi i costi della politica che debbono essere tagliati.

**CONSIGLIERE CERETTI** Prendo atto del fatto che perlomeno sulla finalità di fondo ci sia comunque una ampia condivisione e questo dobbiamo comunque prenderne atto e positivamente incassiamo la cosa, certo è che comunque poi su tutti i ragionamenti e adesso anche sul balletto di cifre che sono state fatte una qualche perplessità ci resta perché comunque alla fine stiamo spostando 2 mila di qua e 4 mila di là e poi alla fine comunque la sostanza non cambia. Certo è che comunque ritengo sia importante, e lo ribadisco ancora una volta, il tema che comunque in una comunità ci sia bisogno di mettere in rete le realtà e quello che comunque ruota in una comunità di positivo perché se è vero, com'è stato detto anche in altre occasioni per altri argomenti, l'importanza di

mettere in rete, di fare rete, le associazioni in campo culturale e in campo sociale ritengo che anche sul tema del volontariato internazionale e specificatamente comunque con i progetti che sono oggi avviati, si veda per esempio quello del Sud Sudan che tra l'altro si rifà a un progetto che personalmente lo ritengo anche caro, perché si rifà a una proposta fatta dalle Acli a suo tempo con il progetto "Comuni gemelli". Voglio ricordarlo perché è una controtendenza rispetto a quello che viene attuato oggi dalle amministrazioni comunali. Basta girare e ovunque si ha la possibilità di notare che i comuni italiani sono gemellati tra realtà comunque economicamente al nostro pari o culturalmente al nostro pari. Il tema e la proposta che stava dentro questa proposta fatta a suo tempo dalle Acli nazionali con i "Comuni gemelli" aveva proprio una valenza innovativa su questo, il mettere in gemellaggio realtà del nord del mondo col sud del mondo, penso che questa sia una valenza che ha una sua specificità tutta sua e che da parte nostra non può essere disattesa. E quindi colgo l'occasione solo per rimarcare davvero l'importanza e la genuinità di questo progetto, certo è vero che probabilmente bisognerà fare molto e fare ancora molti sforzi perché questa non resti una questione tra istituzioni, tra istituzione comunale nostra e la rappresentanza del Sud Sudan ma deve essere un patrimonio dell'intera comunità perché è il compito che spetta in primo luogo al comitato del gemellaggio che è stato delegato a compiere l'azione concreta, da parte nostra come Consiglio Comunale per quello che ci compete è davvero il sollecitare la comunità perché questo progetto diventi sempre più un sentire comune in Gussago. Penso che questo sia un obiettivo che al di là delle posizioni davvero deve essere una attenzione comune da parte di tutti.

**SINDACO** Pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Pongo in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? L'emendamento è respinto.

## **PUNTO N. 2 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TASSE DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI STESSI PER L'ANNO 2010.**

**SINDACO** Questa è una delibera che viene sempre fatta in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e in questo caso viene calcolato per i costi extrascolastici, sono previsti 37.500 Euro di entrate e 85 mila Euro di spese, quindi un tasso di copertura del 44.12 per cento. Per gli impianti sportivi il tasso di copertura è molto più basso ed è del 2.21 per cento, per la mensa dei dipendenti sono previste entrate per 3 mila Euro e spese per 8 mila Euro, quindi un tasso di copertura del 37.5 per cento. Riguardo agli spettacoli fuori Comune se organizzati viene prevista una copertura del 100 per cento, per tutti gli altri servizi prevalentemente dei servizi sociali e quindi telesoccorso, trasporto handicappati il tasso di copertura previsto secondo il bilancio di previsione è del 20.81 per cento, il tasso medio è del 21.87 per cento. Ci sono interventi? Nessun intervento. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Metto in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

## **PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI PER L'ANNO 2010**

**SINDACO** È stata fatta la ricognizione delle aree che possono essere alienate e queste aree sono due, l'area a destinazione produttiva, il cosiddetto lotto C del Pip in loc.

Mandolossa, il cui valore di stima è di 205 mila Euro e l'area a destinazione residenziale e commerciale prevista dal programma piano integrato di intervento, il cui ultimo valore di stima dell'ultima perizia fatta è di 4.960.000. Ci sono interventi? La parola al Cons. Marchina Bruno.

**CONSIGLIERE MARCHINA BRUNO** Per dire che condividiamo questo programma delle alienazioni che è una novità introdotta solo negli ultimi anni, anche perché ripropone gli unici due interventi ivi previsti che sono la mitica area di Caporalino e quei 200 e rotti metri quadrati, se non erro, all'interno del Pip che erano destinati in una prima fase, e penso siano ancora così ma non avrei nulla in contrario quando il mercato richiedesse altro di destinarlo a altro, erano previsti come struttura di servizio all'intero intervento del Pip che è già operativo di fatto. Perciò si tratta di due interventi che la nostra amministrazione a suo tempo convintamente mise in atto, diremo poi magari perché sul Pip di Caporalino in sé per com'è stato illustrato nell'ambito del Pgt prenda un qualcosa, una conformazione non più di tanto ma comunque abbastanza diversa da quella del Pi a suo tempo approvato, ma resta la sostanza. Resta la sostanza urbanistica della scelta, quell'area è confermata, quell'area tanto vituperata è confermata urbanisticamente, al di là delle destinazioni, che comunque erano già previste a due terzi di residenziale e un terzo commerciale esercizio di vicinato lo ricordo, perché in queste giornate abbiamo sentito parlare solo di residenziale. Faccio fatica a capire come dentro quel P.I. ci possano stare 3.400 metri di commerciale, con il pudore di fermarsi a 2400 se non risulta grande struttura di vendita; non sarà una grande struttura di vendita, più di 2 mila di direzionale più altri 2 mila, se non ho capito male, di strutture pubbliche. Comunque siamo d'accordo. Sul Pip mi permetto di suggerire magari se le richieste facciamo magari anche una delibera tale per cui se le richieste del mercato fossero in una linea diversa da quella per la quale ci si è orientati nell'alienazione di questo immobile, di questa area, credo che sia intelligente lasciarci le strade aperte per potere rispondere al meglio, ricavare le maggiori risorse possibili da queste alienazioni.

**SINDACO** Non è in tema ma rispondo brevemente; verrà tutto valutato nel Pgt e forse non siamo stati abbastanza chiari; ripeto che le richieste del mercato per cui abbiamo modificato gli indirizzi, sono queste che non chiedono il residenziale, è stato dichiarato, il mercato che ha contattato noi su questo non per il residenziale, queste sono le richieste del mercato che come maggioranza abbiamo ricevuto da quando siamo insediati. Torniamo all'argomento all'ordine del giorno, la parola al Cons. Arici.

**CONSIGLIERE ARICI** Ovviamente la stima attribuita a queste due aree, si parla di 210 mila Euro per l'area del Pip che è un'area a destinazione produttiva totalmente commerciale, mentre per quanto riguarda Caporalino di 4.960.000 Euro sono stime che sarà il mercato poi che dirà la verità. Non posso affermare che è sovrastimata perché i tempi più che attuali, quelli dal momento in cui è stata fatta la stima probabilmente corrispondeva a una certa verità. Ho dei grossi dubbi che si riesca a alienare questo patrimonio per queste cifre, comunque vedremo, comunque noi votiamo a favore per questo.

**SINDACO** Se non ci sono altri interventi pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Metto in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

#### **PUNTO N. 4 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2010 E DEL BILANCIO PLURIENNALE, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'ELENCO ANNUALE**

**SINDACO** È stato presentato nell'ultimo Consiglio Comunale del 3 marzo e quindi se i consiglieri vogliono intervenire, vorrei una scaletta semmai degli interventi, chi vuole intervenire gli cedo la parola. La parola al Cons. Calabria.

**CONSIGLIERE CALABRIA** Questo bilancio è già stato presentato dagli Assessori e dal Sindaco nel precedente Consiglio Comunale, secondo me sono stati molto esaurienti perciò mi rimane ben poco da dire. Voglio dire quattro parole in merito a alcuni aspetti significativi presenti in questo Peg. Il mio intervento riguarda l'analisi delle spese correnti impegnate nelle varie funzioni, quello che troviamo a pag. 36 del Peg, che si rivolge al contenimento della spesa corrente e quindi il totale della previsione per il 2010 deve essere simile al rendiconto 2008, cioè 800 mila Euro in meno rispetto all'asestato 2009. Sulle spese di amministrazione, gestione e controllo abbiamo risparmiato 277 mila Euro, questi tagli però non vanno a penalizzare in alcun modo i servizi ai cittadini, giovano al bilancio però. La funzione 3 è la polizia locale, qui spenderemo di più rispetto al 2009 e soprattutto rispetto al 2008, circa 31 mila Euro in quanto, come detto in campagna elettorale, era nostra intenzione investire nella sicurezza, anche stradale, e per questo motivo è stato assunto un nuovo agente di polizia locale. Riguardo alla funzione 4 istruzione pubblica anche qui si spenderà di meno in quanto è stata esternalizzata la mensa scolastica, come accadeva negli anni precedenti. Anche le spese nel settore cultura e biblioteca si presentano con un risparmio di circa 22.500 Euro, risparmio minimo anche qui non a scapito dei servizi, questo tenevo a precisarlo. Poi c'è il settore sportivo e ricreativo, qui negli ultimi due anni la spesa è aumentata notevolmente, non sicuramente perché l'assessorato ha sperperato, anzi è vero il contrario, ma purtroppo su questo settore del bilancio grava la voce trasferimenti gestione piscina e ammontano a 65 mila Euro annui, non voglio essere accusato di ripetere sempre le stesse cose, ma da quanto sbandierato nella precedente amministrazione negli anni scorsi la piscina doveva essere a costi zero per i gussaghese e invece non è così. Quando noi della Lega, e qui parlo come Lega e non come capogruppo, eravamo all'opposizione eravamo contrari come veniva gestita la costruzione della piscina, mi rendo conto che è passato del tempo e la piscina è stata realizzata ma purtroppo quanto da noi paventato è diventato ben presto realtà. Ora la piscina è stata realizzata e deve funzionare ma non per questo abbiamo cambiato idea, infatti non è a costo zero e lo si vede nel bilancio. Questa maggiore spesa è una eredità della precedente amministrazione, a questa maggiore spesa noi abbiamo dovuto contrapporre minori spese per fare quadrare il bilancio. Funzione 8 viabilità e trasporti. Analizzando la proposta di Peg balza all'occhio la voce interessi e oneri finanziari aumentati di Euro 41 mila e sicuramente non imputabili a mutui accesi dalla nostra amministrazione ma dalla precedente. Questi oneri derivano dall'accensione di un mutuo per asfaltare le strade nella primavera 2009.

**SINDACO** Posso chiedere un po' di serietà per favore, grazie.

*VOCI DALL'AULA*

Mi sembrava stesse ridendo, così mi sembrava! Ho interpretato male? Va bene, chiedo scusa della mia interpretazione, evidentemente ho interpretato male, grazie! Per favore adesso lasciamo parlare il Cons. Calabria senza interruzioni, chiedo scusa dell'interruzione Cons. Calabria!

**CONSIGLIERE CALABRIA** Grazie, è ovvio che nel momento in cui una amministrazione ricorre a mutui per asfaltare le strade perché non trova o non vuole trovare altre fonti di finanziamento, questo si traduce in maggiori spesi per chi si troverà a dovere pagare negli anni successivi. Funzione 10. Riguarda il settore sociale. Qui apparentemente vi è un risparmio di circa 240 mila Euro ma se analizziamo attentamente i capitoli di spesa si potrà vedere come la programmazione nel settore sociale tiene attentamente conto del variare delle esigenze degli utenti, per esempio si è quasi azzerato il capitolo inserimento minori in comunità educative, perché non vengono previsti al momento minori da inserire. Ovviamente il servizio sociale è attento a valutare e intervenire con variazioni di Peg o di bilancio al variare delle necessità ed è noto a tutti che il nostro Comune vanta una lunga tradizione di attenzione e sensibilità ai problemi sociali, tradotto in uffici competenti e attenti che si raccordano poi in sinergia positiva con il piano di zona.

**CONSIGLIERE MARCHINA BRUNO** Avevo un chiarimento di tipo tecnico a cui non ho ancora avuto risposta che ho fatto in Commissione bilancio e sul quale mi era stato detto, poi ho visto il Sindaco l'altra sera, avevi poi detto che in qualche modo era da risolvere il problema, la domanda è riferita a quei 110 mila Euro previsti sul bilancio in conto capitale sotto la dicitura su questo documento che peraltro non è formale ma esiste anche sul documento formale, come 110 mila Euro per incarichi professionali ed è messo sulla stessa linea, devo presumere pertanto sia riferito a quello, dei 340 mila Euro previsti per la spesa sull'intervento della Mandolossa. Chiedo se questa è l'interpretazione corretta.

**SINDACO** Sì mi sono dimenticata di dare la parola all'Ass. Penazza che spiega i motivi di questo inserimento.

**ASSESSORE PENAZZA** Sì, per i 110 mila Euro è proprio un errore di compilazione di bilancio, vanno invece imputati al quadro economico complessivo di spese sulla strada della Mandolossa di 410 mila Euro, extraconvenzione Rubinetterie Bresciane. I 110 mila Euro sono opere... di fatti sono puntualizzando che nella prossima occasione nel consiglio faremo la variazione di bilancio e andranno imputate correttamente queste spese proprio alle opere relative alla strada della Mandolossa, al completamento perché questo importo di 410 mila Euro sono extraconvenzione Rubinetterie Bresciane.

**SINDACO** Vediamo se riesco a essere comprensibile anch'io anche se sembra che sia stato abbastanza chiaro l'Assessore ai lavori pubblici. La conclusione delle opere della strada della Mandolossa sono 410 mila Euro che fanno parte di vari capitoli, la cifra del capitolo 38180 per 110.000 è finita per errore come spesa di intervento mentre andava messa nelle spese acquisizione di beni immobili. Quindi ci sarà una variazione di bilancio per cui questi 110 mila si assommano a tutti gli altri per completare il quadro di 410 mila Euro che sono il completamento della strada della Mandolossa. Altri interventi? La parola al Cons. Ceretti.

**CONSIGLIERE CERETTI** Entrando nel merito delle funzioni previste a bilancio chiaramente abbiamo colto anche noi dal confronto e nel raffronto tra lo storico dei vari appostamenti e la proposta fatta dalla Giunta, in merito comunque alla riduzione che deve essere comunque contenuta che comunque aveva bisogno di una contrazione anche in conformità al tema del patto di stabilità e quant'altro. Da parte nostra comunque ci sono forti perplessità in merito e soprattutto al tema di carattere del settore sociale, capisco l'intenzione dichiarata anche prima da parte del Cons. Calabria di dire la nostra attenzione è quella di andare a ridurre, all'estremo poi strada facendo si vedrà cosa serve.

Personalmente riteniamo era forse in un momento come questo leggere anche con un po' più di coraggio i segni dei tempi che ci sono e della realtà che ci circonda, quindi pensare e ridurre all'osso quello che è comunque quel settore lì sperando di non avere interventi in campo lei ha citato prima il discorso dei minori o altri capitoli, francamente pensiamo che sul tema del settore sociale in una situazione contestuale a quella odierna doveva essere apportata più attenzione. È vero che le riduzioni sono state fatte facendo sinergia e il trasferimento di alcune funzioni esternalizzandole, questo vi si dà atto comunque dell'intelligenza nell'operazione e nel dare una risposta, però il tema vero è quello che da parte nostra non riteniamo di condividere nel suo insieme questo impianto proprio per queste perplessità. E quindi da parte nostra poi ci sarà comunque tutta l'attenzione e la disponibilità nel confronto e nel dialogo su quello che sarà nell'avvenire, chiaramente ve l'abbiamo già espresso con l'emendamento presentato stasera in merito, che l'attenzione sarà estrema e questo d'altronde è quello che ci spetta, è il nostro compito e cercheremo di farlo al meglio. Stante comunque stasera sulla proposta che viene presentata da parte nostra riteniamo di non condividere, di non sostenere e quindi voteremo contro alla proposta di bilancio proprio per le ragioni che prima ho espresso.

**CONSIGLIERE MARCHINA BRUNO** La prendo un po' dalla coda, riesce sempre a stuzzicare, piacevolmente devo dire, Emanuele; gli interventi ineffabili del capogruppo della maggioranza che in qualche momento però si scinde in quando eravamo Lega etc.: 800 mila Euro in meno per il patto di stabilità. Verissimo. E però il mancato rispetto del patto di stabilità è un dato reale e oggettivo con il quale bisogna misurarsi, non è caduto dal cielo così, ma sulla scorta di precisi parametri non rispettati. Peraltro circa 600 di questi 800 mila Euro sono stati, sulla spesa corrente ampiamente rimessi nella disponibilità quanto meno sotto forma di esternalizzazioni, i 360 delle mense, i 150 o giù di lì del trasporto, il Crd, il contributo regionale per il Sad che la regione direttamente versa al Richiedei. Per cui è un po' un alibi ancora una volta anche quello. Se poi per la sicurezza investire, perché questo prevede il bilancio triennale fino al 2012, 15 mila Euro nel 2010, 10 mila nel 2011 e 10 mila nel 2012 di investimenti in strutture, attrezzature, autovetture, radio, collegamenti di vario genere in cui credo abbiano bisogno proprio per la loro specificità di intervento la Polizia Municipale, se questo è un dimostrare efficienza e grande attenzione al tema mi permetto di dire, visto il senso delle proporzioni, che stiamo ragionando evidentemente con dei metri di misura probabilmente abbastanza diversi. Peraltro tutto questo a fronte di una prevista per il 2010 e confermata 2011 – 2012 stessa cifra in ingresso per quanto riguarda le sanzioni, pur con un vigile in più, questo prevede il bilancio. Aspettavamo questo bilancio, lo aspettavamo perché inevitabilmente una amministrazione poi deve confrontarsi concretamente proprio con la gestione e il bilancio è lo strumento principale di gestione, è quello con il quale tu traduci le volontà, le dichiarazioni, spesso anche gli slogan ci mancherebbe, le convinzioni, gli obiettivi in atti reali, cerchi di dare concretezza. A quel punto non si tratta più di parlare, ma di mettere nero su bianco facendo le appostazioni, aride ma inevitabili per poi operare concretamente. E nel vederlo il bilancio, dopo tre mesi di esercizio provvisorio, cosa abbastanza inusuale in questo Comune, storicamente parlando, siamo arrivati il 3 marzo alla presentazione e stasera alla discussione e ahimè questo bilancio, a nostro parere, conferma quell'opinione che già ci eravamo permessi di esprimere rispetto a questa maggioranza la quale ritenevamo e riteniamo a questo punto confermato da questa proposta di bilancio, non stia facendo praticamente nulla e siamo tranquilli che fino alla fine del 2010 non farà nulla. Pazienza i primi mesi, quelli dell'anno scorso, un po' la sbornia post elettorale, peste e corna su chi ha preceduto e anche dare credito a mal assortiti comitati, ma lasciamo stare, non vi siete accorti, a nostro parere, che vi stava un pochino franando la terra sotto i piedi, stavate sfiorando il patto (eh che sfioramento!) e non ve ne siete accorti! Quando poi ve ne siete accorti, avete tentato di minimizzare gli effetti

e devo ammettere su questo che siete stati anche un po' sfortunati perché è vero, normalmente le sanzioni previste per il mancato rispetto del patto di stabilità, normalmente, con la legge Finanziaria o qualche aggregato alla legge Finanziaria stessa di ogni anno, venivano amabilmente cancellate. Quest'anno non è stata così, non è servito neanche il decreto salva Brescia perché Brescia l'ha salvata, han fatto il decreto apposta! Come avevano salvato Catania a suo tempo e anche Roma, ma lasciamo stare! Neanche il decreto salva Brescia è servito al Comune di Gussago per cui vi dovete misurare, e me ne rendo conto, con le sanzioni previste dal patto di stabilità. Peraltro il patto di stabilità non spiega comunque tutto, non vorrei che anche questo diventasse l'alibi per coprire tutti i mali; ripeto, 600 mila Euro già sono stati, con una operazione di maquillage, le alchimie contabili che ho visto scritto qualche volta su qualche volantino sono queste, legittime a cui abbiamo fatto ricorso anche noi, assolutamente sì! In questo caso consentono, 600 mila Euro circa, di farli girare fuori dal bilancio e perciò quel gravame dello stare dentro gli 8 milioni e mezzo del rendiconto 2008 viene significativamente alleggerito da questa manovra, che noi riteniamo intelligente, ci mancherebbe, sicuramente difensiva ma in maniera intelligente. Però questo bilancio di fatto, siamo sinceri, a nostro parere riesce a gestire, a fatica, l'ordinario: pagate gli stipendi, pagate i fornitori, niente di più. Anzi, su molti capitoli si interviene con uno stillicidio di lavoro di lima, ma anche di raspa e anche di accetta in qualche caso; non c'è nulla nel bilancio, nulla a nostro parere che politicamente, e non sto parlando in termini tecnici, vi caratterizzi. Non c'è una idea, non c'è un guizzo, non c'è una specificità, nulla, c'è l'ordinario, c'è la routine e basta. E questo è il vostro bilancio, non ci sono più scuse o alibi, scaricabarili possibili. Lo scorrimento puntuale delle voci di capitolo è impietoso e conferma questa opinione. Nella relazione allegata al bilancio viene detto che la contrazione della spesa corrente non incide sui servizi ma si è limitata a una contrazione riguardo alle attività amministrative interne dell'ente. E se però questo scusate che sia cioè riferito solo a attività interne dell'ente, può valere per quel -11,54 della funzione 1, che appunto riguarda l'amministrazione generale etc. etc., come può essere spiegato invece per quel -19,59 sulla funzione 4 dell'istruzione pubblica e il -6,13 sulla funzione 5 della cultura? Sto prendendo dal bilancio eh, su questo perché mi è stato detto che questo fascicolo, che pure c'è stato dato non faceva fede e sto prendendo pertanto alla fine il bilancio ufficiale, il documento che andiamo a discutere e a mettere in votazione! E come si spiega il 6,13 in meno sulla funzione 5 e il segno meno anche sulla funzione sport, Emanuele, e anche per la funzione viabilità con il suo -3,10 per cento e il -15 per cento del settore sociale sulla funzione 10 e il -8.89 complessivo rispetto alla spesa corrente. Questi sono i dati del bilancio, i numeri sono incontrovertibili! Davvero pensiamo che queste riduzioni non abbiano o non possano avere una ricaduta sui servizi? Sulle persone? Suvvia! Le cose a nostro parere peraltro peggiorano, semmai è possibile, quando si prende in considerazione anche la spesa in conto capitale: qui crediamo che davvero il bilancio dimostri cos'è nella sua sconsolante realtà. Dentro la relazione, sempre alla fine di ogni programma, sono 12 programmi, viene riportato un quadro riassuntivo di appostazioni contabili, programma per programma, laddove dopo la parte espositiva, verbale, dov'è facile dire qualunque cosa (facile e giusto, anche convintamente intendiamoci, non mi permetto di ridere) vengono riportate sempre tre voci, alla fine di ogni programma dei 12 previsti dal bilancio e che riassumono a 360 gradi l'intera attività dell'ente. C'è una prima voce che riguarda la spesa consolidata e cioè la cifra in assoluto, c'è una cosiddetta spesa definita in maniera intelligente e importante "spesa corrente di sviluppo" su quel servizio e la terza voce "la spesa per investimenti". Non lascio indietro, scegliendo solo i programmi che a me fanno più comodo perché tornano più utili alla mia teoria; li passo in rassegna tutti, su queste voci. Il programma 1, organi istituzionali, sulla spesa sviluppo prevede uno zero, anche per il 2011 e 2012, zero di sviluppo! Investimenti c'è qualcosa. Ben 2.187 Euro, ripetuti anche nel 2011 e 2012! Questo per l'organizzazione generale del Comune: 2.100 Euro di investimenti.

Programma 2. La parte dell'informatica, la partecipazione, il personale etc., spesa di sviluppo? Zero, virgola zero zero. Spesa di investimenti. Zero, virgola zero zero. Così anche per 11 e 12. Programma 3 finanze e tributi. Spesa di sviluppo? Zero, virgola zero zero. Spesa di investimenti. Zero, così anche per l'11 e il 12. Programma 4 sicurezza. Spesa di sviluppo? Zero. Spesa per investimenti 15 mila Euro sul 2010 che diventano 10 mila e 10 mila sull'11 e 12. Programma 5 pubblica istruzione e assistenza scolastica. Spesa di sviluppo zero, spesa di investimenti zero. Programma 6 cultura e biblioteca. Zero e zero, anche per l'11 e 12. Programma 7 sport. Zero e zero. I 16 mila Assessore non li ho dimenticati di investimento, sono dentro nel programma 12, quello dei lavori pubblici, ma li avete messi dentro voi non io eh nel bilancio così come congegnato. Programma 8 patrimonio e territorio, cioè l'urbanistica e quella roba lì. Spesa di sviluppo zero, spesa di investimento zero anche per l'11 e 12. Programma 9 ambiente e igiene urbana. Qui per esempio c'è dentro il tema dei rifiuti, magari l'ipotesi di cominciare, come pure viene detto con le parole, un tentativo di raccolta porta a porta per migliorare la percentuale di raccolta differenziata. Spesa di sviluppo zero, spesa di investimenti zero. Anche per l'11 e il 12 per cui non ci sono programmi neanche per gli anni avvenire! Programma 10 politiche sociali, spesa di sviluppo zero, spesa investimenti 5 mila Euro, non ripetuti nell'11 e 12. Programma 11 interventi in campo economico, spesa di sviluppo zero, spesa di investimento zero ripetuti per l'11 e 12. Infine il programma 12 quello dei lavori pubblici dove ci sono cifre consistenti. Per il 2010 ben 5.694.000 Euro che sono l'area a Caporalino, l'alienazione del Pip e qualcosa d'altro. Cifre una tantum e con vincoli di destinazione, non si asfaltano mica le strade con questi! 3.6 milioni sono sulla Santissima, 1 milione per il magazzino comunale e via discorrendo. Tant'è che nell'anno 2011 e 2012 questo roboante 5.9 milioni, che evidentemente è una tantum e lo capisco, scende desolatamente a 300 mila Euro per il 2011 e 2012. Cosa si può dire dopo queste cifre, non opinioni, che sono impietose, però, nella loro chiarezza? Che il bilancio 2010 e pertanto anche il 2011 e 2012, possiamo davvero pensare che questo bilancio crei le condizioni per uno sviluppo del nostro Comune e della nostra comunità? Ma dov'è quel ruolo dell'amministrazione pubblica che deve essere un po' il volano di un territorio? Quell'elemento che sa fare sintesi e sa indicare le prospettive e la strada per il futuro al proprio territorio? Al di là dei proclami, delle dichiarazioni, delle intenzioni anche buone e oneste che vengono però affidate alle parole, un Comune opera attraverso i fatti e attraverso le scelte e scelte operative, le quali si fanno con la programmazione, cioè con il bilancio, con questa cosa che si approva stasera, non con le parole. E questo bilancio non contiene scelte, non contiene a nostro parere idee, non indica nessuna strada a nessuno, è un bilancio povero, timido, giocato in difesa, burocratico, è un bilancio che Gussago non si merita!

**SINDACO** Rispondo prima io, il Sindaco ha diritto di replica. Mi dispiace Cons. Marchina che non abbia colto una scelta che c'è nel bilancio e che è stata dichiarata, la scelta proprio di basare questo bilancio sulle entrate certe. Rispetto ai bilanci che ho visto come consigliere di minoranza in cui erano ipotizzate grandi entrate per standard di qualità, noi abbiamo messo solo le entrate di standard di qualità che sono accertate a 200 mila Euro, era molto facile mettere ipotesi di standard di qualità, prevedere sviluppo, prevedere investimenti che poi non si realizzano. In questi anni, e l'abbiamo visto anche con le variazioni di bilancio che ci siamo trovati a fare, abbiamo avuto proprio una lunga lista di progetti che poi volta per volta sono stati depennati perché gli standard di qualità non sono entrati. Quindi lo noterà, e in queste parole povere è quello che abbiamo detto, che molti servizi e molti progetti verranno sviluppati nel piano dei servizi che è legato al Pgt, questo è dichiarato. Ho risposto e poi semmai farà la replica dopo. La parola al Cons. Ferlucci.

**CONSIGLIERE FERLUCCI** Volevo un chiarimento circa alcuni punti che riguardano in particolare il contributo per l'attività didattiche a scuole elementari e l'altro per le scuole medie, ricordo che nell'ultimo diritto allo studio era stato detto che dalla programmazione triennale si passava alla programmazione annuale proprio per dare modo di intervenire annualmente a seconda delle esigenze. Vedo purtroppo che, al di là delle intenzioni, sulla carta vengono mantenuti i 29 mila Euro di quest'anno per altri tre anni. Quindi chiedevo se questa era l'intenzione o se invece mi auguro sia diversa per il futuro. Poi il capitolo della pro loco è stato dimezzato di netto e anche qui vorrei capire se c'è qualche programma particolare. Il capitolo delle promozioni e iniziative ecologiche per l'Ass. Negrini è stato dimezzato, da 19.650 Euro a 10 mila. Non so se ricordo bene però questo capitolo mi sembra che comprenda sia le attività con la scuola sia le attività di raccolta con le parrocchie, mi sembra di ricordare. Dal fatto di andarlo a dimezzare devo presumere che o le parrocchie o la scuola ci rimetta, volevo sapere qual è il programma reale.

**SINDACO** Cominciamo con il giro di risposte al Vicesindaco.

**VICESINDACO QUARENA** Volevo fare un piccolo appunto al Cons. Marchina, penso che anche lei abbia visto qualche tempo fa qualche signore che lavorava in una società che si chiama Lehman Brothers che sulla "finanza creativa" ha semplicemente portato il risultato di uscire con tanti bei cartoni dal proprio ufficio e andare sulla Quinta strada a New York. Quelli che erano i suoi, o meglio i bilanci preventivi od anche i programmi di bilancio della sua amministrazione, erano fondati su una serie di entrate molto legate al fittizio o al possibile, al probabile. Quello che è stato fatto da questa amministrazione invece, è quello di lavorare sulle entrate certe e su queste entrate certe si sono sviluppati programmi, forse lei ha saltato a piè pari l'introduzione di ogni programma dove ogni Assessore ha ben spiegato, ed anche all'interno dell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo spiegato, in maniera molto dettagliata, tutta una serie di progetti che hanno sicuramente come base fondante la concretezza e la possibilità di realizzarsi come primo obiettivo. In seconda battuta, sono estremamente qualitativi e innovativi rispetto ai programmi della precedente amministrazione, terzo e non ultimo sono ciò di cui ha bisogno oggi la nostra comunità con il denaro a disposizione. Quindi, siccome nessuno di noi voleva uscire da questo Comune con i cartoni con dentro i propri libri, e siccome questa Giunta è fatta tutta da imprenditori e da persone che lavorano in aziende private, che conoscono benissimo cosa significhi un bilancio, perché qua c'è stata anche una lieve e sottile accusa di non essere capaci di interpretare i numeri, mi dispiace molto, ma sono in totale disaccordo. Rispondo al Cons. Ferlucci dicendo che, nella premessa del piano di diritto allo studio, è vero, noi mettevamo su una base triennale i servizi ma ci lasciavamo una possibilità di flessibilità annuale per quanto riguarda i supporti, è chiaro che in un momento attuale come questo scrivere dei numeri differenti in un piano triennale non era corretto proprio perché annualmente andremo a modificarli. Quindi ha la mia assicurazione da questo punto di vista che, nel momento in cui le entrate certe e chiare saranno differenti, anche gli investimenti andranno di conseguenza. Per quanto riguarda il commento che faceva il Cons. Marchina rispetto al -19 per cento riguardo alla scuola, è evidente, l'ha detto lei prima, c'è l'esternalizzazione dei servizi e quindi questo mi sembra un numero, come tutti i numeri, che vada interpretato. Quindi lei ha fatto un grandissimo lavoro sui numeri, probabilmente non è andato a analizzare bene cosa stava dietro questi numeri, perché il numero da solo è freddo e interpretabile, il numero supportato da un programma è una dichiarazione ben chiara delle volontà di questa amministrazione.

**SINDACO** Sulla pro loco è stato fatto un tavolo di lavoro proprio perché mi sembra fosse evidente dal nostro programma un discorso di rivedere tutte le manifestazioni, compresa la

manifestazione dell'Autunno gussaghese, in un discorso di meno manifestazioni ma di più qualità. Quindi è stato aperto un tavolo in cui sono stati chiamati, mi sembra, anche i gruppi consiliari, proprio per rivedere la festa dell'uva, quindi può non essere indispensabile fare una convenzione ma si tratta di vedere il format della Festa dell'uva, lascio la parola al Cons. Marelli che si sta incaricando di questo tavolo di lavoro e semmai può darvi qualche anticipazione. Prima di dare la parola al Cons. Marelli per i progetti educativi delle scuole l'Ass. Negrini e poi sulla pro loco parlerà il Cons. Marelli.

**ASSESSORE NEGRINI** Per quanto riguarda il programma delle iniziative ecologiche nelle scuole è stato ridotto e questo ovviamente è per il mancato rispetto del patto di stabilità, ma insieme all'Assessore alla cultura abbiamo deciso di dare un importo pari al numero degli alunni, ovviamente abbiamo chiesto alla direttrice didattica di concentrare le iniziative su due importanti argomenti, che sono il risparmio energetico e i rifiuti.

**SINDACO** La parola al Cons. Marelli per dare spiegazioni su come sta lavorando il tavolo per la Festa dell'uva e l'Autunno gussaghese.

**CONSIGLIERE MARELLI** Per quanto riguarda la pro loco è stato formato questo tavolo di cui sono il coordinatore, sono state invitate le associazioni, i capigruppo, i Presidenti delle consulte e tutti i capi contrada, domani sera ci sarà una riunione qui in sala consiliare con tutte queste persone e da qui partirà questo progetto, metteremo sul tavolo tutte le nostre iniziative insieme a tutte queste persone cercando di trarre dei vantaggi a livello qualitativo delle manifestazioni e di ridurre, magari, i tempi lunghi della manifestazione. Domani sera chi vuole partecipare comunque può venire tranquillamente a ascoltare a questo tavolo di incontro.

**SINDACO** Vuole fare un intervento anche l'Ass. Pea.

**ASSESSORE PEA** Dicendo che mi sento preso in causa perché sia da parte del Cons. Ceretti che da parte del Cons. Marchina stasera c'è stata fatta una critica abbastanza importante al piano riguardo ai servizi sociali. Non vedo nei numeri e non ho neanche sentito nessuno chiedermi qualche informazione circa i numeri nel dettaglio di forte diminuzione di servizi, non ce ne sono, sono stati diminuiti alcuni apporti a questi progetti verso le comunità della Lituania piuttosto che del sud Sudan, ma di fatto l'anno scorso come ha ricordato il Cons. Calabria abbiamo messo 10 mila Euro in più per il fondo dei cassaintegrati, quello che è stato ridotto quest'anno nella programmazione è stato ripagato e ripianato dai buoni della provincia attraverso i voucher che gestiamo come Comune e che comunque valgono circa 350 Euro al mese per chi ne ha diritto e chi li sta utilizzando. Non vorrei sembrare troppo sicuro però non vedo che la comunità avrà grossi tagli di servizi, anche il 15 per cento che diceva prima il Cons. Marchina di fatto sono numeri lei dice non incontrovertibili però è vero che vanno anche interpretati perché se lei prende dei numeri così da una posta di bilancio ma non va a vedere poi nel dettaglio come lei diceva giustamente, che il Fondo sociale regionale viene direttamente incassato dal Richiedei, che i 30 mila Euro dei famosi 80 che citava prima sul servizio di assistenza domiciliare sono stati fatti con una rimodulazione dei costi delle tariffe del Sad, alla fine credo che proprio dei tagli ai cittadini non ce ne siano in questo momento, se non di piccola entità ma proprio dovute alle disponibilità correnti di questo Comune. Questo ci tenevo a precisare. Poi è molto diverso il programma dei servizi sociali, ricordo il tempo per le famiglie, la casa di Topolino che è stata da pochissimo avviata e ha già un numero di richieste molto superiori rispetto a quello che effettivamente sono i numeri che ci impone la regione per potere tenere aperto questo servizio, il potenziamento del segretariato sociale, il progetto Gus, il progetto dedicato ai ragazzi sull'emergenza educativa che prima non c'era in

collaborazione con gli oratori. Il progetto di scuola, assistenza familiare, il progetto degli anziani fragili che abbiamo comunque anticipato tutti nella presentazione del bilancio, forse, e mi collego all'Ass. Quarena, non è stato letto attentamente.

**SINDACO** Cons. Marchina Bruno ha la parola, però prima l'ha chiesta il Cons. Ferlucci e poi il Cons. Ceretti.

**CONSIGLIERE FERLUCCI** Comincio anche a essere un po' infastidita da quel "prima non c'era". A me fa piacere che abbiate iniziato dei servizi che hanno un nome diverso ma non una struttura diversa, la Casa di Topolino è bella però ricordo che prima esisteva gestita dall'ente morale e si chiamava Cresco giocando o qualcosa del genere ma non è che non è mai esistita. Il servizio per i giovani, abbiamo avuto un C.A.G. che ha funzionato fino all'altro giorno, è giusto che questa amministrazione si differenzi e faccia quello che ha nel programma però piantatela di dire che sono novità, perché non è vero. Le state caratterizzando, è giusto che lo facciate perché questo mi sembra che sia un vostro diritto però continuamente sentirsi dire che questo non c'era e quest'altro non c'era, andate a vedere gli annali degli anni scorsi e vi renderete conto.

**SINDACO** Ha chiesto la parola il Cons. Ceretti e poi facciamo la replica.

**CONSIGLIERE CERETTI** Solo una puntualizzazione rispetto al discorso che ha fatto l'Ass. Pea, torno a ribadire quello che è il nostro parere sul tema dei servizi sociali, è chiaro che i servizi che venivano erogati sono stati mantenuti attraverso anche comunque delle forme di finanziamento esterno per garantire la continuità. Il tema che sosteniamo che era anche alla base del nostro emendamento per rafforzare i capitoli di spesa in questo, proprio perché ci siamo presi la briga come gruppo consiliare di monitorare anche quello che è il sentire nella comunità e di quei soggetti che nella comunità operano quotidianamente magari nell'ombra e a volte nel silenzio. E riteniamo che rispetto al 2009 la situazione economica che perdura andrà probabilmente a amplificare i bisogni, quindi il pensare di dire "l'anno scorso c'era stato stanziato 100, quest'anno ne stanziavamo 100" riteniamo che da un punto di vista di previsione per quello che compete l'Amministrazione comunale, secondo noi bisognava avere il coraggio di stanziare un qualcosa di più. Su questo si basava la nostra puntualizzazione in merito a questa funzione. Ci tenevo a precisarlo perché altrimenti si rischia di perdere il filo, forse non sono stato chiaro negli interventi precedenti, ma era su questa base perché riteniamo che chi opera oggi in questi settori davvero si accorge come quotidianamente questo problema sta aggredendo anche situazioni che probabilmente fino a ieri, per relazioni parentali o per sinergie all'interno dei nuclei familiari, riuscivano a far fronte. Oggi si sta arrivando al fondo del barile e quindi probabilmente nei prossimi mesi, ma ci auguriamo di no, potrebbe esserci un aggravio, ecco che quindi ritenevamo e riteniamo che in un programma di previsione annuale poteva essere in questa sede stanziato qualcosa di più, se poi durante l'anno ci fosse la possibilità che ci si renda conto che lo stanziamento fatto stasera è eccessivo ben vengano le variazioni di bilancio, è uno strumento versatile, previsto e tra l'altro se andiamo a ridurre queste spese che nel corso dell'anno le risorse sono sovrastimate ben venga, vuole dire che la situazione economica nella nostra comunità è in fase di miglioramento. Purtroppo a oggi i dati che abbiamo non ci fanno pensare a questo, ecco perché riteniamo che su questa funzione bisognava avere il coraggio di prevedere un qualcosa di più rispetto al consolidato.

**CONSIGLIERE MARCHINA BRUNO** Tengo a precisare che non fosse altro che per il fatto che tuttora presente qui c'è un ragioniere capo in un Comune che ha la responsabilità e l'obbligo, come figura asettica e tecnica, di certificare, secondo tra gli altri anche i criteri

di ragionevolezza e di veridicità e altri ancora, i bilanci preventivi, nonché naturalmente il collegio dei Revisori dei Conti. Questo per dire che la giunta Marchina non ha mai fatto dei bilanci surreali, perché o si dice dove e quando e in quale situazione puntuale, che qualche volta si è verificata ma andateli a vedere, sono a vostra disposizione! In fin dei conti il bilancio di riferimento per la spesa corrente 2010 vostro è il rendiconto 8 milioni e mezzo di Euro di un nostro bilancio, andateli a vedere, ci sono i Revisori dei Conti che certificano questa cosa. A me non sembra verbalmente di esserlo stato né comunque sicuramente era nel mio pensiero Ass. Quarena, al quale ribadisco comunque la simpatia personale, però non c'era nessuna, neppure velata e tra le righe accusa di incapacità di gestire. Se lei ha letto questo l'ha letta lei, l'ha inserito ma non era assolutamente; in ogni caso l'ha detto pubblicamente e chiaramente. Però non mi basta, Assessore, che mi dica quasi lei sì un po' paternalisticamente dicendomi "eh però leggevì - come se non l'avessimo letto! - le parole \*\*\*" così rispondo anche all'Ass. Pea. Ho letto e ho guardato anche dentro i servizi, però era proprio quello che ho cercato di evidenziare nel mio intervento, come non ci sia coerenza e corrispondenza, cioè non venga rispettato il principio di non contraddizione aristotelico tra quello che viene detto e l'appostazione contabile; perché ho riferito che il bilancio fino a modifiche, ho sentito dire che ne farete molte e va bene, ma parlo per quel che vedo stasera. Stasera io voto questo bilancio e non le future modifiche eventuali, ho detto che non c'è coerenza tra le descrizioni, gli obiettivi e le finalità e le appostazioni relative dal punto di vista contabile, questo ho cercato di dimostrare nella mia relazione.

**SINDACO** Abbiamo capito e abbiamo replicato, va bene.

**CONSIGLIERE MARCHINA BRUNO** Sto facendo il mio intervento, sto solo precisando, perché non posso continuare a parlare?

**SINDACO** È il terzo intervento di replica.

**CONSIGLIERE MARCHINA BRUNO** No, è il secondo che faccio sul bilancio! Se mi dite che c'è qualche problema, me lo dite e per l'amor di Dio mi zittisco subito, non è quello il problema. Quanto meno prendo atto che do fastidio; a me sembra di essere civile nell'esprimere, non sto usando termini offensivi, non sto alzando toni, sto parlando nel merito. Se poi pensate che una opposizione debba dire qualcosa a vostro favore, francamente penso che sia anche un pochino illusorio, è abbastanza normale. Guardate che lo so benissimo anche io, chi non lo conosce il teatrino della politica, come le cose buone non vengono messe in evidenza perché immaginiamo che le mettete in evidenza voi, giustamente, pretendete che lo facessimo noi? So bene che c'è questo, però, ripeto nell'ambito comunque per quello che mi riguarda sempre di estrema serietà, di estrema serietà di merito e nel prendere atto che per esempio il tema della esternalizzazione spiega buona parte di quel 15,93, però ho elencato una serie infinita di numeri ma potrei elencarne altri ma non volevo essere troppo noioso. I servizi, lei dice Ass. Pea; bisogna anche capire cosa si intende per servizi, perché se complessivamente la macchina comunale o realtà presenti sul territorio che di fatto sono artefici e anch'essi attori di servizi, vengono penalizzati, devo presumere; in questo dicevo come possiamo credere che non saranno penalizzati i servizi quando le associazioni, anche sociali etc., vedono decurtati significativamente per esempio i loro contributi, quando per iniziative ecologiche -9 mila, quando per associazioni per il verde -3 mila, quando per gli affidi familiari si stanziavano 8 mila Euro in meno dei 9 mila complessivi? Quando per le famiglie per gli asili nido, per il contributo di frequenza al micronido 5 mila Euro in meno? Le associazioni culturali 4.500 Euro in meno, le società sportive 2 mila Euro in meno, la protezione civile mille Euro in meno, per le pubblicazioni storiche non si fa più niente? C'è uno stillicidio,

ma non volevo annoiare troppo. Ho fatto un intervento di tipo politico soprattutto, perché questo ritengo sia un consesso politico e non tecnico; i tecnici facciano il loro mestiere, io parlo di orientamenti, dico che questo bilancio non è caratterizzato sostanzialmente, nelle difficoltà rispetto al patto di stabilità e ai vincoli che esso comporta che avete cercato comunque di minimizzare, ma al di là di questo e delle difficoltà oggettive che capisco ci sono nel costruire un bilancio, è un bilancio burocratico, amorfo, non dice niente, non ha anima, Assessore!

**SINDACO** Non so se vogliono ancora replicare, mi sono segnata una cosa che ha detto "non stiamo facendo nulla", questa è la sua opinione politica, benissimo, dimostreremo che con questo bilancio noi faremo. Questo è il nostro bilancio, la parola all'Ass. Aliprandi che ancora non ha ancora parlato.

**ASSESSORE ALIPRANDI** Volevo ricordare al Cons. Marchina che sono venuti meno i Suap, se è al corrente. E volevo comunque fare trapelare il messaggio meglio di come l'ha fatto trapelare lei, avremmo potuto benissimo rispettare il patto di stabilità se non avessimo avuto l'aggravante di un piano su Caporalino blindato che è stato blindato fino a dicembre, con un progetto improponibile per qualsiasi operatore. Se avessimo avuto libero arbitrio su questo presentandolo con un nuovo progetto più consono a quella che è la situazione del mercato attuale, sicuramente avremmo rispettato il patto di stabilità, l'avremmo potuto fare comunque giustificandolo o trapelandolo sotto qualche alchimia o qualche trattativa privata promettendo poi. Abbiamo preferito che questa area venisse pulita, ripresentata con un progetto consono, rimessa al bando, abbiamo fatto due tentativi per poterla vendere, due li avete fatti voi e due li abbiamo fatti noi, abbiamo ripulito l'area, abbiamo ripresentato un progetto che andrà nel Pgt e questa area andrà all'asta. L'avremmo potuto fare anche prima, avremmo rispettato il patto di stabilità ma abbiamo voluto essere onesti e trasparenti, questo volevo fare trapelare comunque a chi ha ascoltato.

**ASSESSORE NEGRINI** Volevo rispondere in modo particolare al Cons. Marchina proprio perché ha toccato una mia delega alla sicurezza, proprio quando lei ha toccato la parola "non stanno facendo niente" mi sembra che si sbaglia, adesso le elenco le attività che l'assessorato alla sicurezza ha fatto da giugno a oggi. Innanzitutto da quando ci siamo insediati abbiamo cambiato l'apertura al pubblico dell'ufficio di Polizia Municipale, da cinque giorni è passato a due, servizi serali due volte a settimana, il numero degli agenti sempre reperibile dalle 7,30 alle 19.30, l'intensificazione del controllo sul territorio grazie alla collaborazione attiva e fattiva con i Carabinieri e la Polizia provinciale. Abbiamo finalmente chiuso e vinto un ricorso per un laboratorio cinesi con una pratica in Comune depositata da cinque anni, con una ordinanza del Sindaco a settembre finalmente oggi è chiuso perché il locale è inagibile. Abbiamo assunto un vigile il 1 dicembre 2009, abbiamo acquistato le radio ricetrasmittenti, abbiamo eseguito l'operazione definita Smart con più di cento persone identificate, abbiamo insieme all'assessorato dello sport fatto il corso di autodifesa per le donne. Una serata in collaborazione con l'AIDO per quanto riguarda gli incidenti e le problematiche dei ragazzi, progetto di sicurezza stradale nelle scuole regalando a tutti gli studenti il Codice amico. Abbiamo fatto i preventivi per il ripristino delle telecamere e come avrà visto in bilancio c'è l'inserimento di un nuovo capitolo di 15 mila Euro per l'ampliamento del sistema, inoltre verranno installati i rilevatori di velocità. "Sicurezza: non solo reprimere ma prevenire" e questo è il nostro messaggio.

**SINDACO** Ci sono dichiarazioni di voto? Già fatte, pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Metto in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Grazie dott. Battista.

**PUNTO N. 5 – ADESIONE AL CST PROVINCIALE, APPROVAZIONE SCHEMA PER IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE E GESTIONE DEL CSTA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA DENOMINATO CENTRO DI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE**

**SINDACO** Si tratta di portare avanti un progetto che è iniziato alcuni anni fa e quindi con questa nuova convenzione si continua una aggregazione con la finalità di rinnovare l'istituzione e proseguire nella gestione in forma associata del CST (Centro servizi territoriali) Ali (Alleanza locale per l'innovazione) nella provincia di Brescia. Questo nuovo centro verrà denominato centro di innovazioni tecnologiche. Attraverso questo centro di innovazioni tecnologiche tutti gli enti aderenti attueranno l'integrazione e la cooperazione per tutti i servizi di innovazione tecnologica e di comunicazione, tutto questo è sul piano cosiddetto e-government, un piano industriale curato dall'innovazione del Ministero della pubblica amministrazione e innovazione. Quello che viene chiesto al Consiglio Comunale è di approvare l'adesione a questo progetto. Riguardo al costo di adesione a questo progetto, verrà definito successivamente perché proprio in base al numero degli associati il tavolo tecnico che dovrebbe riunirsi a fine aprile, stabilirà la quota associativa. Grossomodo oggi la quota associativa è di 0,15 per abitante e quindi un totale più o meno di 2.481 Euro e di circa 1 altro per l'impresa però probabilmente verrà valutato in base a scaglioni di impresa secondo quanto c'è stato detto oggi dal responsabile; perciò adesso la spesa presumibile a carico del Comune è di 3.613 Euro. Penso di essere stato chiara rispetto a quello che non avevo detto nel Consiglio Comunale precedente, ci sono interventi? La parola al Cons. Ceretti.

**CONSIGLIERE CERETTI** Prendiamo atto che quanto avevamo chiesto nella precedente seduta del Consiglio Comunale è stato approfondito, mi sembrava comunque doveroso questo approfondimento prima di arrivare alla deliberazione comunque di una convenzione perché comunque la parte economica visto che tra l'altro abbiamo appena finito di discutere di cifre di bilancio, è sicuramente significativa. Sulle finalità così illustrate come del resto erano comunque chiare anche prima le finalità, era forse la parte economica che ci avrebbe lasciato perplessi sulla adesione perché le cifre accennate la volta scorsa erano di gran lunga maggiori, su quello che è lo stanziamento prevedibile chiaramente in funzione anche poi dei dati finali che ci saranno, riteniamo che comunque il servizio che può essere reso attraverso questa adesione sia comunque commisurato con l'investimento di spesa. Tra l'altro il tema comunque di mettere in rete e fare rete non voglio essere ripetitivo ma penso che debba essere un binario da proseguire, proprio perché sia importante comunque per l'intera comunità.

**CONSIGLIERE FERLUCCI** Ho letto la convenzione e praticamente si subentra al posto della rete telematica, questa convenzione sostituisce quella che c'era prima della rete telematica provinciale. Ho però visto che ci sono due o tre passaggi dove dicono che questa cifra vale per la base come convenzione, ma che eventuali servizi futuri potrebbero essere anche a pagamento, quindi bisognerà magari valutare poi di volta in volta, ci saranno dei servizi base perché mi sembra che siano 3.8 milioni il finanziamento europeo per tutta la provincia che servono a costituire tutto quello che il Sindaco ha letto prima. E la cifra che viene chiesta adesso ai comuni che sono più di 180 circa serve per fare la base

in pratica, poi alcuni servizi saranno comunque a pagamento. Quindi magari di volta in volta bisognerà valutare la necessità o l'opportunità.

**SINDACO** Non si riesce ancora a essere precisi su quali servizi saranno a pagamento e quali meno, dipende dal numero dei comuni. C'è già stata una riunione del servizio bibliotecario in cui accennava la responsabile della biblioteca, in cui l'addetto della provincia che cura questo, sottolineava quanto esso era importante anche per il sistema interbibliotecario. Noi con questo centro di innovazioni tecnologiche che è l'evoluzione del centro servizi territoriali, stiamo già curando l'aggiornamento e la revisione del sito Internet, che sarà molto più facile da aggiornare proprio anche da parte del personale. Quindi finora quello che abbiamo visto è un vantaggio, anche se come abbiamo già accennato nel programma a parte questo, ci sarà un grosso investimento che dovrà fare il Comune proprio sulla rete di cavi all'interno del nostro Comune, che questo è tutto un investimento che è da fare e quindi prevediamo già una variazione di bilancio 30 mila Euro che non sarà solo di hardware, di software o di tecnologie ma anche di cavi oltre che la necessità di dovere sostituire i due server. Quindi oltre a questo impegno che è minimo, ci sarà un impegno che dovrà essere sui 30 – 40 mila Euro proprio di servizi tecnologici da cablare il Comune. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Metto in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Ringrazio tutti, prima di concludere volevo ricordarvi che domani alle ore 15 l'artista giapponese che è stato il promotore dell'Albero dei Kaki della pace sarà a San Rocco, ci sarà un incontro e dovrebbero essere presenti anche le scolaresche, siamo riusciti a farlo venire al volo in un piccolo buco; siamo riusciti a organizzare questo incontro però secondo noi era importante visto che l'anno scorso per il brutto tempo non era stato presente nessuno, proprio mantenere questo contatto, il martedì pomeriggio non c'è il rientro però la direttrice ha dato la sua autorizzazione. E allora mantenere il legame con i giapponesi promotori; i consiglieri sono invitati, chi è libero. Grazie.